



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
Area Procurement
Ufficio Contratti

DETERMINAZIONE N. 671 IN DATA 02/04/2025

OGGETTO Determina a contrarre finalizzata all'acquisizione di una fornitura di materiale hardware per la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, attraverso l'acquisizione di sistemi in grado di prevenire e contrastare attacchi informatici rivolti verso sistemi, reti e servizi IT (Information Technology) dell'A.D., in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intervento "Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 *Cybersecurity*", mediante procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 – CUP D86G21004990006.

RICHIEDENTE: SMD - VI Reparto – Informatica, *Cyber* e telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE per € 930.895,94 (IVA *esente*).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A0D32CC REG2025 0062100 del 01/04/2025 lo SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo, finalizzato all'approvvigionamento di quanto in oggetto;

RILEVATO che con l'atto di nomina n. 670 in data 02/04/2025 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e del rispettivo Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

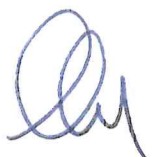
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.L. del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



VISTI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO

che:

- nel rispetto degli obblighi generali del PNRR, tutti gli elaborati progettuali riportano il logo e il riferimento all'iniziativa Next generation EU;
- gli elaborati progettuali rispettano il principio del DNSH in fase progettuale e in fase esecutiva: gli elaborati progettuali dell'appalto sono redatti nel rispetto del principio del DNSH e la realizzazione degli interventi non dovrà comportare alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico, in conformità anche della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH)” di cui alla Circolare MEF del 30/12/2021 n. 32;
- che gli elaborati progettuali sono coerenti con il principio di sana gestione finanziaria, ivi compresa l'assenza del cd doppio finanziamento e l'assenza di conflitto di interesse;
- che il progetto prevede il rispetto del principio delle parità di genere (Gender Equality), il rispetto del principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dell'obbligo del premio di accelerazione e delle penalità;
- che il progetto è coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e è orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- che l'avanzamento delle attività è coerente con il cronoprogramma attuativo (dei lavori e finanziario) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161 /21, del 14 luglio 2021;

VISTO

l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare:

- il comma 2, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrre copia con attestazione di conformità;
- il comma 3, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all' articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione



dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RILEVATO

nell'ambito dell'iniziativa finanziata dall'Unione Europea "Next Generation EU", il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'intervento "Missione 1 – Componente 1 -Investimento 1.5 Cybersecurity", a titolarità della "Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito anche "DTD")" di cui l'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN) è "Soggetto Attuatore", prevede attività finalizzate al potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO

l'Accordo tra ACN e Ministero della Difesa (Accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli interventi per il Ministero della Difesa nell'ambito dell'investimento 1.5. – cybersecurity- 22 settembre 2022), il Ministero della Difesa è identificato come "Amministrazione Attuatrice" per la realizzazione tecnico-operativa degli interventi definiti nel "Piano Operativo del Ministero della Difesa per l'Investimento 1.5";

CONSIDERATO

l'Avviso pubblico ACN nr.1/2022: "Avviso Pubblico per la presentazione di pro-poste per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber degli Organi Costituzionali e di rilievo Costituzionale, delle Agenzie Fiscali e delle Amministrazioni facenti parte del Nucleo per la cybersecurity a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5", approvato con la determina n. 1816 del 02/03/2022;

VISTA

la PEC ACN prot. 12465 del 28-09-2022 "Determina di approvazione della graduatoria finale delle istanze di partecipazione presentate a valere sull'Avviso 01/2022";

RILEVATO

che nell'ambito dell'Avviso pubblico ACN nr.1/2022: "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber degli Organi Costituzionali e di rilievo Costituzionale, delle Agenzie Fiscali e delle Amministrazioni facenti parte del Nucleo per la cybersecurity a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity" M1C1I1.5 emanato dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN), la Difesa ha presentato le istanze relative alle seguenti progettualità, giudicate in tutto o in parte ammissibili al finanziamento:

- ammodernamento equipaggiamento per nuclei Cyber Security proiettabili (SIEM Tattici EI) - (CUP: D86G21004990006),
- sviluppo di una applicazione per l'incremento della cultura in materia di Cyber Security per il personale dell'Esercito - (CUP: D51C22001320006);
- potenziamento dei sistemi McAfee di protezione delle reti e sistemi IT classificati e non classificati Interforze e delle FA. - (CUP: D86G21005000006);

VALUTATO

che l'acquisizione del materiale *hardware* è richiesto per la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, attraverso l'acquisizione di sistemi in grado di prevenire e contrastare attacchi informatici rivolti verso sistemi, reti e servizi IT (Information Technology) dell'A.D., in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intervento "Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity" e della progettualità avente CUP D86G21004990006;



- PRESO ATTO** che per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, nonché, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- DATO ATTO** del rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare:
- principio di economicità, come specificato nel prosieguo in riferimento alla motivazione della scelta dell'affidatario;
 - principio di efficacia, in quanto la soluzione rinvenuta sul mercato soddisfa sul piano tecnico - economico le finalità di interesse pubblico sopra illustrate, con un adeguato rapporto qualità prezzo;
 - principio di tempestività, in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente è stata contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;
 - principio di buona fede nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo state fornite nei contatti precontrattuali le informazioni rilevanti relative alle condizioni contrattuali ed ai servizi da eseguire;
 - principio di concorrenza e non discriminazione, posto che l'affidatario è stato identificato in esito alle informazioni acquisite sul mercato dal responsabile unico del progetto, in modo da consentire la distribuzione delle opportunità fra vari operatori economici e, soprattutto, fra le micro, piccole e medie imprese;



- f. principio di trasparenza e pubblicità, in quanto la presente determinazione, recante la motivazione della scelta del contraente, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Difesa, nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti” anteriormente al perfezionamento del contratto;
- g. principio di proporzionalità, in quanto la procedura di affidamento ed i requisiti di ordine speciale sono stati definiti in considerazione dell'oggetto del contratto e della modesta entità del relativo importo;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Gennaio 2025;

VISTO

l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;

VISTO

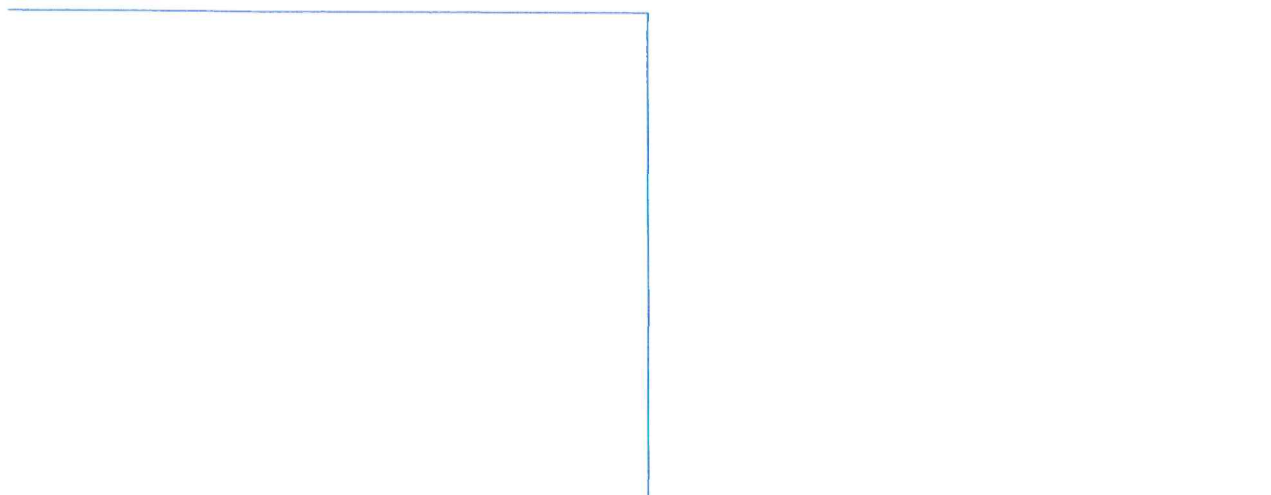
l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le P.A. statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;



- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- CONSTATATO** che la Convenzione Consip denominata "*Tecnologie Server 5- Lotto 6 - Server rackable quad-processore prestazionali*" è stata attivata in data 24/10/2024;
- VERIFICATO** che i beni oggetto della sopracitata Convenzione risultano, per le loro caratteristiche, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- VERIFICATO** che per le esigenze sopra esposte, con la presente acquisizione, viene data attuazione agli obblighi di acquisizione centralizzata dei beni e servizi previsti dall'articolo 1, comma 510 della Legge 208/2015 e ribaditi dalla circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016, mediante adesione a Convenzione Consip, pertanto non è richiesta l'autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della richiamata L. n. 208/2015;
- PRESO ATTO** della possibilità di poter procedere mediante adesione alla convenzione in oggetto, ai sensi dell'art. 26 (Acquisto di beni e servizi), comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- APPURATO** che la seguente Convenzione è affidata all'operatore economico **Converge S.r.l.**, con sede legale a Roma, Via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000 e che i prodotti forniti corrispondono alle esigenze dell'Ente richiedente;
- RILEVATO** che per le esigenze dell'Amministrazione Difesa è necessario predisporre n. 2 differenti ordinativi a esecuzione immediata in ambito MePA in adesione alla convenzione Consip "*Tecnologie Server 5 – Lotto 6*", così configurati:



Ordinativo Principale:

Convenzione Tecnologie Server 5 Lotto 6 – LISTA ARTICOLI IN COIIVENZIONE					
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo	
18	TSSL6-SRVNBD-N	[TSSL6-SRVNBD-N] Server HPE PROLIANT DL360 GEN12 NVMe Supporto NBD	6.160,80 €	110.894,40 €	
18	TSSL6-CPU	[TSSL6-CPU] OpzCPU - 2 x Intel Xeon Gold 8418H	2.405,00 €	43.290,00 €	
1008	TSSL6-RAM64	[TSSL6-RAM64] OpzRAM64GB	327,00 €	329.616,00 €	
12	TSSL6-LAN10T	[TSSL6-LAN10T] Opz10GbE 10T BaseT	135,00 €	1.620,00 €	
12	TSSL6-LAN25	[TSSL6-LAN25] Opz0GbE 25Gbps	229,00 €	2.748,00 €	
192	TSSL6-NVME3.8RI	[TSSL6-NVME3.8RI] OpzNVMe 3.8RI 8TB	741,00 €	142.272,00 €	
18	TSSL6-NBD24	[TSSL6-NBD24] OpzMAN24_NBD	123,00 €	2.214,00 €	
Convenzione Tecnologie Server 5 Lotto 6 – LISTA ULTERIORI ARTICOLI IN COIIVENZIONE (20%)					
Quantità	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo	
2	TSSL6-GPUNBD24	[TSSL6-GPUNBD24] OpzMAN24(GPU)_NBD	103,00 €	206,00 €	
12	TSSL6-NTXCUST	[TSSL6-NTXCUST] Customizzazione configurazioni per Nutanix	49,00 €	588,00 €	
2	TSSL6-GPUH100	[TSSL6-GPUH100] GPU NVIDIA H100 80GB	38.095,00 €	76.190,00 €	
12	TSSL6-NUTANIX	[TSSL6-NUTANIX] KIT Upgrade Nutanix Ready; per compliance HCL Nutanix NVME con sostituzione del controller di base	1.437,00 €	17.244,00 €	
12	TSSL6-OSBOOT4	[TSSL6-OSBOOT4] KIT Upgrade OS Boot Device 4 CPU	701,00 €	8.412,00 €	
18	TSSL6-CMAB	[TSSL6-CMAB] KIT CMA-8E2EL	110,00 €	1.980,00 €	
18	TSSL6-ILO	[TSSL6-ILO] HPE iLO Advanced 3-server License	393,00 €	7.074,00 €	
20	TSSL6-25SFP28	[TSSL6-25SFP28] HPE 25Gb SFP28 SR Transceiver	194,00 €	3.880,00 €	
24	TSSL6-BCMPCI	[TSSL6-BCMPCI] BCM 57414 10/25GbE 2p SFP28 Adptr	216,00 €	5.184,00 €	
6	TSSL6-GPURDY	[TSSL6-GPURDY] KIT Upgrade per GPU	137,00 €	822,00 €	
1	TSSL6-NATO	[TSSL6-NATO] CodFca NATO	200,00 €	200,00 €	
6	TSSL6-2PSUH100	[TSSL6-2PSUH100] 2 x HPE 1800W-2200W Flex Slot Titanium Hot Plug Power Supply KIT (chassis 899)	777,00 €	4.662,00 €	
			Convenzione	632.654,40 €	
valore economico 20% consentito			126.530,88 €	Ulteriori componenti opzionali (20%)	126.442,00 €
			Totale IVA esclusa	759.096,40 €	

Ordinativo Secondario:

Qtà	Codice Articolo Convenzione	Descrizione	Costo unitario	Costo complessivo
28	TSSL6-25SFP28	HPE 25Gb SFP28 SR Transceiver	194,00 €	5.432,00 €
3	TSSL6-GPUNBD24	OpzMAN24(GPU)_NBD	103,00 €	309,00 €
3	TSSL6-GPUH100	GPU NVIDIA H100 80GB	38.095,00 €	114.285,00 €
Totale IVA esente				120.026,00 €

RILEVATO

che Consip S.p.A. rientra nell'ambito delle stazioni appaltanti qualificate di diritto ed è iscritta nell'apposito elenco e che la piattaforma Acquisti in rete è certificata da ANAC ed integrata nell'ecosistema degli appalti pubblici introdotto dal nuovo Codice degli appalti;

PRESO ATTO

che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011;

RITENUTO

di dare applicazione, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022);

RITENUTO

di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4, esclusivamente per quanto attiene la dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, senza prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo;

CONSIDERATO

che:

– in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola è richiesta la garanzia provvisoria pari al 4% del valore complessivo della procedura;
- la presente procedura è affidata mediante Ordine diretto d'acquisto, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3, del d.lgs. n. 36/2023, non si applicano;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che al **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** è stata assegnata la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è la predisposizione in alta affidabilità dell'infrastruttura IT, opportunamente dimensionata per garantire la resilienza ai sistemi di monitoraggio e rilevazione delle minacce *cyber* in aderenza a quanto previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intervento “Missione 1 – Componente 1 -Investimento 1.5 Cybersecurity”;
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione di materiale *hardware* per la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio *cyber*, attraverso l'acquisizione di sistemi in grado di prevenire e contrastare attacchi informatici rivolti verso sistemi, reti e servizi IT (Information Technology) dell'A.D.;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 930.895,94 IVA esente ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24);

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS SMD – VI Reparto ha programmato la spesa con fondi PNRR in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE;

RILEVATO che con riguardo all'art. 58, comma 2, del d.lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in quanto un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa. Al contempo non trova fondamento un'eventuale suddivisione in lotti geografici in quanto la fornitura si svolgerà unicamente nella sede di Roma (RM);

DATO ATTO che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG mediante procedura automatica su piattaforma MePA;

CONSIDERATO che il codice identificativo di gara verrà richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della L. 136/2010, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, nell'ambito degli appalti pubblici;

PRESO ATTO che è stato acquisito il CUP D86G21004990006, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003,



poiché i servizi in oggetto rientrano nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che il contributo in favore dell'ANAC non è dovuto dall'Amministrazione ai sensi della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 essendo un contratto disciplinato dal decreto legislativo n. 208/2011;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

RILEVATO che le clausole che sono ritenute essenziali:

- a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato;
- con riferimento alla fattispecie acquisitiva in oggetto, al mercato di riferimento e all'organizzazione della Stazione Appaltante, non è economicamente conveniente procedere alla suddivisione in Lotti dell'approvvigionamento in discorso;
- garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale;
- opera l'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, relativi all'obbligo di comunicazione e di astensione dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione in caso di conflitto di interessi;

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di procedere alla stipula dei contratti in forma elettronica con la Converge S.r.l., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000, mediante sottoscrizione e caricamento a sistema dello specifico ordine diretto d'acquisto, nel dettaglio:
 - ordinativo principale per un importo complessivo di € **759.096,40 (settecentocinquantanovemilantantasei/40) IVA esente;**
 - ordinativo secondario successivo al principale per prodotti opzionali per un importo complessivo € **120.026,00 (centoventimilaventisei/00) IVA esente;**
- c) che l'Ordinativo, secondo quanto previsto dalla Convenzione, sia emesso ed inviato esclusivamente on line e con firma digitale, attraverso la modalità di "Negozio elettronico", prevista sulla piattaforma di E-procurement www.acquistiinretepa.it;
- d) di riservarsi – in vigenza della fase istruttoria della presente procedura – la facoltà di apportare eventuali



- modifiche agli atti di cui al precedente punto senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, al fine di garantire il buon esito della procedura;
- e) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
 - f) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
 - Il rispetto del principio particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - g) di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli elaborati progettuali e gli atti di gara, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;
 - h) di stabilire, in adeguamento agli obblighi PNRR, che la documentazione verrà conservata in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle Amministrazioni, del Servizio Centrale-MEF per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali (Reg.(UE) 2021/241, art. 22 par.2);
 - i) di dare atto dell'avvenuta verifica degli obblighi PNRR, attraverso la compilazione delle *checklist*¹ e la raccolta del corredo documentale a giustificazione delle stesse, nel pieno rispetto delle Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici, versione 5.0 ottobre 2024, predisposte dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
 - j) di trasmettere senza ritardi le predette *checklist* al VI Reparto SMD in qualità di Soggetto sub-attuatore/Amministrazione attuatrice dell'Investimento PNRR M1C1 1.5, compilate per gli aspetti di competenza, al termine dell'iter t/a ai fini della rendicontazione su ReGiS delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - k) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
 - l) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intervento Missione 1 – Componente 1 -Investimento 1.5 "Cybersecurity", Avviso pubblico nr. 1/2022, CUP D86G21004990006, attestati in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DI-FESA ATTUATORE;
 - m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - n) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - o) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo definitivo dell'ordine diretto d'acquisto, è quantificata in Euro € 15.495,96 corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa;
 - p) a mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere

¹ Presenti al seguente link https://www.acn.gov.it/portale/documents/20119/602316/ACN_AvvisiPA_Manuale_SoggettiAttuatori_v5.0.pdf/5c9ac97b-d949-fa50-5faa-dad006886a46?t=1728539835927

sugli stanziamenti previsti nell'ambito dell'affidamento in oggetto;

- q) la effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- r) il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come altresì indicato nell'Allegato "B" al Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi del già citato art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che verranno successivamente emanate; che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- s) di provvedere alla pubblicazione della suddetta gara, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- t) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso, nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo modificato dall'art. 209 del D. Lgs. n. 36/2023, al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

